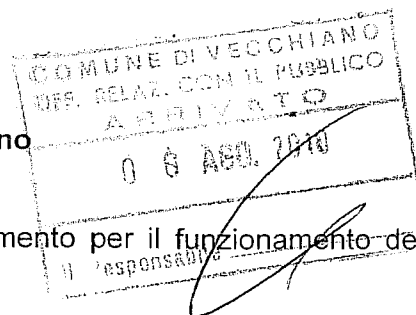


Al Sindaco del Comune di Vecchiano



Oggetto : Interrogazione in conformità all'articolo 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con richiesta di risposta scritta,

I sottoscritti consiglieri comunali della lista Rinnovamento, in relazione agli enormi danni, morali e materiali, causati dalla rottura dell'argine del Serchio e dalla conseguente alluvione, anche alle imprese artigianali, commerciali ed industriali, ed in relazione alle voci correnti secondo le quali "i danni potevano essere minori se si rispettavano le quote imposte sin dal 2001 dal dirigente settore tecnico, dal consorzio di bonifica e dall'allora Genio Civile",

interrogano la S.V., per conoscere se nella zona industriale

a) -- i nuovi fabbricati in qualsiasi zona urbanistica ricadano, le ristrutturazioni di quelli esistenti e quelli comportanti un maggior numero di unità, ivi comprese le strade ed i piazzali, hanno rispettato le quote di sicurezza date dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune sul rischio idraulico a partire dal 2001,

b) -- se il Comune ha fatto rispettare, a partire dal 2001, le norme di cui alle leggi vigenti relative al rischio idraulico, in fase di rilascio della concessione edilizia, controllo dei lavori ed agibilità, in particolare le quote sul livello del mare come da "studio idrologico-idraulico" a firma del dirigente Settore Tecnico ing. Simi del 16 giugno 2001, che dispone : "si ritiene di poter assumere, come quota di sicurezza per i piani di calpestio dei fabbricati, la quota di metri 1,00 s.l.m., senza previsione di ulteriore franco di sicurezza... per i piazzali e per la viabilità interna all'area industriale, le quote di 0,80 m.s.l.m., e di 0,70 m. s.l.m."

L'obbligo del rispetto del rischio idraulico viene rimarcato dall'articolo 74 punto 1 del vigente Regolamento Edilizio "Gli interventi... sono consentiti a condizione che sia dimostrata l'assenza delle condizioni di rischio legate a fenomeni di esondazione o ristagno, ovvero venga presentato il progetto degli interventi necessari alla riduzione del rischio idraulico, redatto da un tecnico abilitato, così come previsto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale Toscano del 21 giugno 1994 e dalle disposizioni legislative vigenti in materia idraulica"

c)-- chi oltre al Comune è obbligato, a partire dal 2001, al controllo delle suddette quote di sicurezza ?, la Provincia di Pisa subentrata all'ex Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica Versilia-Massaciuccoli ?

Vecchiano, li 3 agosto 2010

I consiglieri